

CODICE ETICO

Approvato con Documento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Tecnoalimenti S.C.p.A.
in data 23 ottobre 2024.

Sommario

PREMESSA.....	3
IL DOCUMENTO IN SINTESI.....	4
1. INTRODUZIONE.....	5
1.1 LA STORIA	5
1.2 TECNOALIMENTI: LA STRUTTURA SOCIETARIA, LA <i>GOVERNANCE</i> E L'ORGANIGRAMMA	5
1.3 AREE DI ATTIVITÀ.....	6
1.4 DESTINATARI.....	6
2. I VALORI E PRINCIPI ETICI	6
3. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI INTERNI:	7
3.1 RISORSE UMANE E GESTIONE DEL PERSONALE.....	7
3.2 MOLESTIE COMMESSE SUL LUOGO DI LAVORO.....	8
3.3 CONFLITTI DI INTERESSE	8
3.4 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	9
3.5 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI	9
3.6 GESTIONE DEI FLUSSI DI DENARO E POLITICA ANTIRICICLAGGIO	10
4. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO:.....	10
4.1 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ISTITUZIONI E AUTORITÀ	10
4.3 TERZI	11
4.4 TUTELA AMBIENTALE.....	11
4.5 PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' ANTISOCIALI E CRIMINALI	12
5. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	12
6. ORGANISMO DI VIGILANZA	12
6.1 SEGNALAZIONI.....	13
7. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO: LE SANZIONI	13
7.1 VIOLAZIONI COMMESSE DAI DIPENDENTI.....	13
7.2 VIOLAZIONI COMMESSE DAI TERZI.....	14

PREMESSA

Tecnoalimenti S.C.p.A. (di seguito, anche, “la Società” o Tecnoalimenti”) è un Organismo di Ricerca Scientifica e Tecnologica, strutturato in forma di Società Consortile senza scopo di lucro, che ispira, coordina e sviluppa progetti di ricerca e innovazione di interesse industriale nel settore Agroalimentare.

La Società, con il proprio operato, intende essere una guida per le aziende agroalimentari fornendo gli strumenti necessari per poter prevedere il futuro e individuare i migliori investimenti contemperando le esigenze di benessere del consumatore (esigenze socio economiche e nutrizionali) e l’industria stessa.

Consapevole dell’importanza dell’etica, che costituisce un presupposto fondamentale per l’attività di ricerca, la Società ha scelto di dotarsi del presente Codice Etico al fine di individuare i valori etici fondamentali a cui Tecnoalimenti ispira il proprio operato.

Il Codice Etico, che costituisce una componente essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01, è un punto di riferimento per il lavoro di ogni giorno, è la guida da seguire per conquistare la fiducia degli *stakeholder*.

I Destinatari sono tenuti ad operare secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei presidi contenuti nel Codice Etico e la convinzione di operare a beneficio della Società non può in alcun modo giustificare comportamenti in contrasto con la Legge e le prescrizioni del Codice Etico e, in generale dei presidi formalizzati ai sensi del D.Lgs. 231/01, la cui osservanza è di importanza fondamentale per il corretto funzionamento e il prestigio stesso della Società.

IL DOCUMENTO IN SINTESI

MISSIONE

Tecnoalimenti, attraverso le proprie attività, intende supportare le società operanti nell'ambito agro-alimentare nell'individuazione dei migliori investimenti in grado di contemperare le esigenze dei consumatori e dell'industria stessa.

A CHI È RIVOLTO

Il Codice Etico si rivolge a tutti gli *stakeholder*: membri del Consiglio di Amministrazione, Soci, Dipendenti, Collaboratori e tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società (indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto con Tecnoalimenti).

I VALORI E PRINCIPI

I valori a cui Tecnoalimenti si ispira per definire le proprie azioni sono riconducibili ai concetti di legalità, eticità, sostenibilità e responsabilità.

LE NORME DI ATTUAZIONE

Il Codice Etico è consultabile da tutti gli *Stakeholder*. Per la segnalazione di eventuali violazioni la Società ha adottato appositi strumenti di comunicazione e l'accertamento di infrazioni alle regole di comportamento comporta l'irrogazione di sanzioni.

1. INTRODUZIONE

1.1 LA STORIA

Tecnoalimenti Società Consortile per Azioni è una Società di Ricerca costituita nel febbraio 1981 ai sensi dell'art. 4 della legge 25/10/1968 n. 1089. Tale legge, insieme alle successive integrazioni (L 17/2/1982 n. 46) stabilisce l'istituzione del Fondo speciale per la Ricerca Applicata con lo scopo di accelerare l'espansione e il progresso del sistema industriale italiano e adozione di tecnologie avanzate.

Tra le aziende Leader in Europa per la Ricerca e l'Innovazione nel settore, Tecnoalimenti ha una connotazione mista pubblico-privata con 31 imprese afferenti al settore, e con la partecipazione del Fondo Ricerca Applicata del MIUR.

La forte propensione al mercato e alla ricerca in ambito europeo unitamente alla connotazione industriale dei suoi soci, hanno reso Tecnoalimenti un punto di riferimento per lo sviluppo e l'innovazione del mercato Food & Beverage.

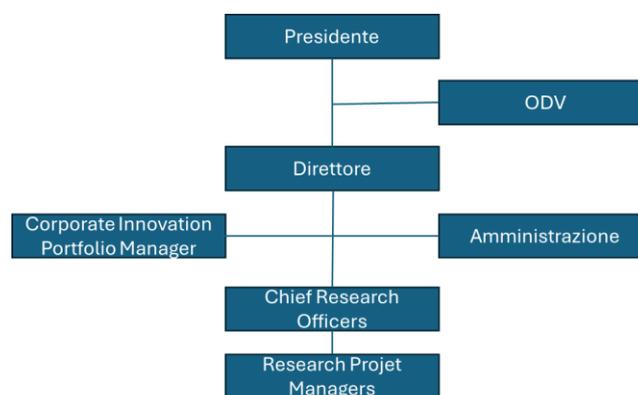
1.2 TECNOALIMENTI: LA STRUTTURA SOCIETARIA, LA GOVERNANCE E L'ORGANIGRAMMA

Tecnoalimenti, con sede legale a Milano, in Via Gustavo Fara 39, è una Società Consortile senza scopo di lucro che ispira, coordina e sviluppa progetti di ricerca di interesse industriale.

La Società è retta da un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale caratterizzato dalla presenza:

- del Consiglio di Amministrazione, composto da dodici Componenti;
- del Collegio Sindacale, composto da un Presidente, due Componenti effettivi e due Componenti supplenti;
- della Società di Revisione.

Le principali funzioni aziendali sono visualizzate in un organigramma approvato dalla Società che ne delinea anche i rapporti gerarchici e di riporto.



1.3 AREE DI ATTIVITÀ



1.4 DESTINATARI

I principi e i valori espressi nel presente Codice devono essere rispettati dai componenti degli organi societari, nonché da tutte le persone legate da rapporti di lavoro con la Società e, in generale, da tutti coloro che operano per o con Tecnoalimenti, quali che siano le relazioni d'affari che li legano alla stessa (di seguito "Destinatari")

2. I VALORI E PRINCIPI ETICI

Tecnoalimenti, nell'ambito delle proprie attività di Ricerca Scientifica e Tecnologica, agisce nel rispetto di una serie di principi a cui i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad ispirare la propria condotta, serbando un comportamento corretto, imparziale, leale e trasparente, nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti. La Società non tollera comportamenti illegali o non conformi ai principi descritti all'interno del presente Codice Etico (di seguito, anche, "Codice") o ai presidi indicati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche, "Modello") adottato. I valori primari a cui si ispira la Società sono i seguenti:

LEGALITÀ E COMPLIANCE

Tecnoalimenti opera nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti nel territorio in cui volge la propria attività, nonché nel presente Codice e del Modello. I Destinatari e, in generale, chiunque agisca in nome e per conto della Società, sono tenuti al rispetto della normativa vigente e non è in nessun caso accettabile un comportamento in contrasto con quanto disposto dalla Legge, nemmeno se posto in essere con l'intento di perseguire o realizzare un interesse per Tecnoalimenti

ONESTÀ E CORRETTEZZA

Tecnoalimenti si relaziona con i propri *stakeholders* nel rispetto delle regole di correttezza, lealtà, collaborazione e reciproco rispetto.

TRASPARENZA E COMPLETEZZA

Diffusione, all'interno e all'esterno della Società, di informazioni chiare, precise, accurate e comprensibili per consentire ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Società stessa.

Nello specifico i Dipendenti della Società pongono la massima cautela al fine di evitare che le loro valutazioni scientifiche siano indebitamente influenzate o condizionate dalle posizioni politiche, ideologiche o religiose proprie o dei committenti o delle autorità competenti, nonché da fattori socioeconomici.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Tecnoalimenti assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali dei quali viene a conoscenza nell'ambito della propria attività. I Soci, gli Amministratori, i Dipendenti e coloro che sono autorizzati al trattamento dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs 196/03 (ivi compresi i Collaboratori Esterni) sono tenuti a porre ogni cura per evitare l'indebita diffusione di tali informazioni.

Gli obblighi di riservatezza non devono mai essere d'ostacolo agli obblighi giuridici verso le forze dell'ordine, le forze armate o altra pubblica autorità incaricata di indagare su beni o dati rubati, smarriti o illegalmente acquisiti, né una giustificazione per ridimensionare o trascurare l'obiettivo.

SOSTENIBILITÀ

Creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli *stakeholder* e capacità di creare progetti e servizi sostenibili che consentano un utilizzo più efficiente delle risorse al fine di salvaguardare le aspettative e gli interessi delle generazioni future, nel pieno rispetto dell'ambiente.

3. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI INTERNI:

3.1 RISORSE UMANE E GESTIONE DEL PERSONALE

Tecnoalimenti disconosce ogni sorta di discriminazione, lavoro coatto o minorile e non tollera in alcun modo la violazione di diritti umani.

Le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di Tecnoalimenti e, pertanto, la professionalità e la dedizione dei Dipendenti sono valori imprescindibili per la realizzazione della Società.

Tecnoalimenti offre pari opportunità di lavoro a tutti i Dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento senza alcuna discriminazione in quanto seleziona, assume e gestisce i Dipendenti esclusivamente sulla base dell'effettiva competenza.

La Società si adopera affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che conforme alle normative a tutela dei diritti dei lavoratori, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La Società, dal 2022, ha scelto di adottare un Piano per la Uguaglianza di Genere (*Gender Equality Plan – GEP*), al fine di fornire gli strumenti per influire sul clima lavorativo favorendo la condivisione

di valori di equità e di rispetto individuale e l'organizzazione del lavoro, ripensandola nella sua dimensione sociale e di genere.

3.2 MOLESTIE COMMESSE SUL LUOGO DI LAVORO

Tecnoalimenti si impegna a promuovere la diffusione della cultura del rispetto della persona volta alla prevenzione delle molestie sessuali e morali.

Ai Destinatari del Codice Etico è severamente vietato qualsiasi comportamento integrante molestie sessuali o morali, perpetrato in qualsiasi forma o modo.

Premesso quanto sopra si definisce:

- molestia sessuale ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offenda la dignità delle persone nell'ambiente di lavoro tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ✓ richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o non gradite;
 - ✓ adozione di criteri sessisti in qualsiasi tipo di relazione interpersonale;
 - ✓ contatti fisici indesiderati e inopportuni;
- molestia morale ogni comportamento ostile, fisicamente o psicologicamente persecutorio, diretto contro un individuo e posto in essere sistematicamente e abitualmente, suscettibile di creare un ambiente non rispettoso, umiliante o lesivo dell'integrità psicofisica della persona tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ✓ discriminazione di genere, di appartenenza etnica, religiosa, politica;
 - ✓ offese, intimidazioni, insulti, rimproveri che causino un danno all'immagine della persona in modo totalmente immotivato;
 - ✓ minacce di licenziamento, dimissioni forzate, discriminazioni salariali, azioni che creano demotivazione o sfiducia nelle persone in modo del tutto immotivato.

3.3 CONFLITTI DI INTERESSE

Quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della Società si ha un conflitto di interessi.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti siano in conflitto di interessi.

I Dipendenti devono esplicitare e gestire in modo non reticente gli eventuali conflitti di interesse che dovessero emergere nelle loro attività tali da compromettere o influenzare l'obiettività delle loro valutazioni e l'integrità nella ricerca. In linea di massima, i Dipendenti evitano l'insorgenza di conflitti d'interesse.

Con riferimento alla partecipazione ai bandi di progetti di ricerca e innovazione, sarà cura dei Dipendenti comunicare, in sede di partecipazione, eventuali conflitti all'Ente che ha indetto il bando. Nell'ipotesi sopra descritta, i Destinatari sono tenuti a comunicare quanto condiviso con l'Ente all'Organismo di Vigilanza.

3.4 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Tecnoalimenti si impegna a preservare con il massimo impegno la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro adottando le misure più opportune onde evitare rischi connessi allo svolgimento della propria attività.

I Destinatari sono tenuti a rispettare le norme e le procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute della sicurezza, nonché a segnalare tempestivamente ogni eventuale carenza, ovvero il mancato rispetto delle norme applicabili.

Tecnoalimenti programma la prevenzione e si impegna a diffondere tra tutti i Dipendenti la cultura della sicurezza anche attraverso una capillare attività di formazione e informazione.

La Società, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 81/08, opera con lo scopo di:

- eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

3.5 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

Tecnoalimenti osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, nonché dai vigenti Principi Contabili.

Nell'attività contabile relativa alla gestione della Società, il personale preposto è tenuto a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

La Società e tutti coloro che svolgono attività in tali ambiti, compresi consulenti esterni, si impegnano:

- a rispettare tutte le normative in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e tributaria applicabili e le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche;

- a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, curando con particolare attenzione la predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili nonché nell'attività di rendicontazione, nel rispetto dei principi di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

In ogni caso, la Società ribadisce l'assoluto divieto di esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria, in modo da indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione.

3.6 GESTIONE DEI FLUSSI DI DENARO E POLITICA ANTIRICICLAGGIO

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità e, a tal fine, si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

Ciascun Dipendente di Tecnoalimenti non deve mai svolgere o essere coinvolto in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione, la sostituzione o il trasferimento) di introiti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

A tal fine la Società verifica, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO:

4.1 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ISTITUZIONI E AUTORITÀ

Ai fini del presente Codice Etico, per Pubblica Amministrazione si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli Enti Pubblici, gli Enti concessionari di pubblico servizio, le Persone Fisiche o Giuridiche che agiscono in qualità di Pubblico Ufficiale, Incaricato di Pubblico Servizio, le Università, la Magistratura, le Autorità di Pubblica Vigilanza.

Le relazioni con i Funzionari Pubblici (italiani o stranieri) sono intrattenute da soggetti a ciò preposti, che operano con integrità e correttezza nonché nel rigoroso rispetto delle procedure interne.

I Destinatari del presente Codice devono astenersi dall'offrire o promettere di offrire, pur se soggetti a illecite pressioni, somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, in generale, nonché al fine di promuovere o favorire interessi di Tecnoalimenti attraverso il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio da parte di un Soggetto Pubblico o Privato.

Quanto sopra descritto non può essere eluso tramite forme indirette di illecita contribuzione ed infatti è fatto divieto di: *i)* effettuare spese di rappresentanza non giustificate; *ii)* promuovere false sponsorizzazioni, forniture o consulenze; *iii)* fornire, promettere di fornire o sollecitare documenti riservati; *iv)* esibire documenti o dati falsi o *v)* tenere un comportamento ingannevole tale da indurre la Pubblica Amministrazione in errore ed orientarla indebitamente a favore di Tecnoalimenti.

I Destinatari del presente Codice che dovessero ricevere richieste od offerte, esplicite od implicite, di siffatte azioni, devono informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza e sospendere ogni rapporto con i terzi interessati in attesa di specifiche istruzioni.

Omaggi verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione saranno consentiti solo quando di valore simbolico e comunque non espressamente vietati.

Premesso quanto sopra, Tecnoalimenti ripudia e disincentiva ogni forma di corruzione, a qualunque livello praticata e si impegna a prevenirla, affrontarla e contrastarla attivamente rispettando la normativa anticorruzione vigente, imponendo ai propri Destinatari di operare con onestà e integrità.

4.3 TERZI

I rapporti con i Terzi (Enti Pubblici, Clienti, Fornitori, Consulenti, Partner) dovranno essere intrattenuti con lealtà, professionalità, trasparenza e correttezza, nella tutela degli interessi di Tecnoalimenti.

Eguale lealtà e correttezza dovrà essere parimenti pretesa da parte dei Terzi nei confronti della Società.

I rapporti con i Soci e con i Clienti sono orientati alla massima efficienza e qualità del servizio e ai Fornitori dev'essere garantito un rapporto di reale e corretta concorrenza legato esclusivamente a parametri oggettivi e imparziali.

Gli accordi di collaborazione e consulenza a vario titolo devono essere redatti in forma scritta e il compenso è strettamente commisurato alle prestazioni indicate nell'accordo.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche e gli interessi di Tecnoalimenti.

I rapporti con la stampa ed i mezzi di comunicazione, in genere, potranno essere tenuti solo dal Direttore Generale, o con l'autorizzazione di quest'ultimo.

I Dipendenti chiamati a fornire qualsiasi notizia riguardante obiettivi di Tecnoalimenti o ai risultati conseguiti in occasione di partecipazione a convegni, pubblici interventi e redazione di pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere la preventiva autorizzazione dalla Direzione Generale

I Dipendenti, in ogni caso, si asterranno da comportamenti e dichiarazioni che possano in qualche modo ledere l'immagine di Tecnoalimenti, che anzi promuoveranno anche attraverso la correttezza di comportamento cui sono tenuti.

4.4 TUTELA AMBIENTALE

Tecnoalimenti pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente patrimonio di tutti, da tutelare e difendere, pertanto pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi.

La Società si impegna a salvaguardare l'ambiente durante tutte le proprie attività e, a tal fine, opera attraverso processi, tecnologie e materiali in grado di ridurre il consumo di energia e risorse naturali, evitando o limitando quindi gli impatti derivanti dalle attività aziendali (inquinamento, gas serra, produzione di rifiuti e disagi per le comunità locali).

4.5 PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' ANTISOCIALI E CRIMINALI

Tecnoalimenti ripudia qualsivoglia attività antisociale e criminale e, pertanto, la Società non farà parte in alcun modo di tali fenomeni.

I Dipendenti di Tecnoalimenti non possono in alcun modo intrattenere rapporti di alcun genere con organizzazioni ed elementi coinvolti in attività antisociali o criminali che minacciano la Società o la vita dei cittadini.

Tecnoalimenti, a fronte di domande estorsive provenienti da soggetti antisociali o criminali, rifiuterà categoricamente qualsiasi compromesso, astenendosi altresì da esborsi di denaro o altre prestazioni

5. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione del documento sul sito internet <https://www.tecnoalimenti.com/>.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Società organizza momenti di formazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche nonché i presidi adottati ai sensi del D.Lgs. 231/01.

La Società si impegna a divulgare e a favorire la conoscenza dei principi e delle norme contenuti nel Codice Etico presso i Destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

A tale scopo, nelle lettere di incarico e negli accordi negoziali, è prevista l'introduzione di clausole e/o dichiarazioni sia per formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico, sia per disciplinare le sanzioni di natura contrattuale nell'ipotesi di violazione di tale impegno.

La Società si impegna, inoltre, all'aggiornamento dei contenuti qualora le esigenze dettate dal variare del contesto, della normativa di riferimento, dell'ambiente o dell'organizzazione aziendale lo rendessero opportuno e/o necessario.

6. ORGANISMO DI VIGILANZA

Al fine di garantire il rispetto dei Principi espressi nel presente Codice Etico, nonché di verificare il funzionamento e l'efficacia del Modello adottato da Tecnoalimenti per la prevenzione dei reati contemplati da tale norma, è istituito un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV" o "Organismo").

In relazione al Codice Etico, l'Organismo è tenuto a:

- monitorare l'applicazione dei Principi ivi espressi da parte dei Destinatari;
- relazionare periodicamente l'Organo Amministrativo sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica dei presidi formalizzati;

- raccogliere le informative richieste e le segnalazioni di violazione inerenti al Codice (*Cfr. infra* “Segnalazioni”).

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a prestare la massima collaborazione per consentire all’Organismo di Vigilanza il pieno svolgimento delle suddette funzioni.

6.1 SEGNALAZIONI

Ogni violazione o presunta tale dei contenuti previsti nel Codice Etico e nel Modello nonché, in generale, delle disposizioni normative deve essere prontamente segnalata all’Organismo di Vigilanza.

A tal fine, la Società ha istituito i seguenti canali di comunicazione:

- e-mail: odv.tecnoalimenti@gmail.com;

- scrivendo a: Organismo di Vigilanza di Tecnoalimenti S.C.p.A., Via G. Fara 39, 20124, Milano.

La Società si impegna a porre in essere tutti i necessari accorgimenti per tutelare i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito a forme di discriminazione o penalizzazione. È garantita la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

7. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO: LE SANZIONI

L’osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali cui sono tenuti tutti i Dipendenti e i Collaboratori a vario titolo di Tecnoalimenti.

È compito del Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con l’Organismo di Vigilanza, assicurare che i principi del Codice Etico siano rispettati.

La violazione dei principi contenuti nel Codice Etico costituisce inadempimento di tali obbligazioni e sarà sanzionata, a prescindere dalla loro eventuale rilevanza penale, in accordo a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

7.1 VIOLAZIONI COMMESSE DAI DIPENDENTI

L’osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 2104 cod. civ. Le violazioni delle norme del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall’art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo che saranno tenuti a rispettarne i precetti.

7.2 VIOLAZIONI COMMESSE DAI TERZI

Ogni comportamento posto in essere dai Terzi (Consulenti, Fornitori, *Partner*) in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali ex art. 1456 cod. civ. inserite nelle lettere di incarico, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.